



TRIBUNALE DI CATANIA

SESTA SEZIONE CIVILE

Il Giudice monocratico della Sesta Sezione Civile del Tribunale di Catania, Dott.ssa Laura Messina, ha emesso la seguente

SENTENZA

nel procedimento ex art. 74 ss. iscritto al n. 152/2023 Proc. Un. avente ad oggetto “*concordato minore*” ad istanza di:

Scarlata Pamela, nata a Novara (NO) il 20/03/1975, residente in Catania (CT) via Galatioto n. 3, cod. fiscale SCRPMML75C60F952G, rappresentata e difesa dall’Avv. Mariaflavia Cavallaro C. F. CVL MFL 89S63 A028L ed elettivamente domiciliata presso lo studio di quest’ultima in Zafferana Etnea, via Roma n. 241;

vista la relazione redatta dall’OCC costituito presso l’Ordine dei Dottori Commercialisti di Catania, nella persona del gestore dott. Alfio Pistorio;

visto il decreto di apertura del procedimento di omologazione ex art. 78 CCII dell’8/6/2023 e richiamate le considerazioni ivi espresse in punto di ammissibilità della proposta;

vista la relazione e i successivi chiarimenti dell’OCC dai quale emerge che il decreto di apertura è stato comunicato a tutti i creditori e che, nel termine assegnato, alcuni di essi hanno fatto pervenire la precisazione del proprio credito e la dichiarazione di voto, mentre altri non hanno espresso il voto (da considerarsi valido quale consenso ex art. 79 c. 3 CCII);

vista la relazione depositata dal Commissario Giudiziale nominato ex art. 78 comma 2 bis D.Lgs. n. 14/2019 con la quale si afferma che appare accertato l’intervenuto raggiungimento della maggioranza (anche in termini di classi ammesse al voto) idonea a procedere con l’approvazione della proposta concordataria rimessa alle valutazioni del ceto creditorio;

rilevato che la proposta dell’istante prevede la prosecuzione dell’attività professionale così come previsto dell’art. 74 co. 1 del D. Lgs. 14/2019;

rilevato che l’ammontare dei debiti dell’istante è di € 498.859,66, di cui € 248.239,32 credito ipotecario relativo al mutuo contratto con Banca BPM S.p.A., € 118.039,44 per crediti privilegiati ed € 132.580,90 per crediti chirografari;

rilevato che il nucleo familiare dell’istante (composto da tre persone) è titolare di entrate mensili per complessivi € 4.960,00 (di cui € 3.580,00 derivanti dall’attività professionale di medico ed euro 1.380,00 derivanti da assegno di mantenimento per i due figli), a cui per i primi quarantotto mesi si aggiungeranno mensilmente € 800,00 (derivanti da finanza esterna messa a disposizione dell’esecuzione del concordato dalla sig.ra Curia Concetta, madre

dell'istante Cfr. Allegato n. 084 della Relazione dell'OCC) per un reddito mensile complessivo di € 5.760,00;

rilevato che la spesa media mensile del nucleo familiare ammonta ad € 2.883,00 mensili, per come verificato e attestato dall'OCC;

rilevato che la proponente risulta titolare del seguente patrimonio immobiliare: a) abitazione di tipo civile, sita in Novara (NO), Corso Torino n. 52 piano S1-3, censita al N.C.E.U. di detto comune al foglio 75, part. 1607, sub. 18 categoria A/2 classe 2, consistenza 4 vani, (94 mq), rendita euro 537,12, per il diritto di "nuda proprietà" al 100%; b) autorimessa senza fine di lucro, sita in Novara (NO), Corso Torino n. 50/A Piano S1, censita al N.C.E.U. di detto comune al foglio 75, part. 1607, sub. 5, consistenza 32 mq, Cl. 3 rendita 103,81 per il diritto di "nuda proprietà" al 100%); patrimonio stimato dall'OCC in complessivi € 132.250,00;

rilevato che la proponente non è titolare di beni mobili registrati;

rilevato che, per come accertato dall'OCC, la proponente non ha compiuto atti di straordinaria amministrazione negli ultimi cinque anni;

rilevato che la proposta di concordato minore può così riassumersi:

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	Falcidia	% di soddisfo	Importo offerto
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	12.421,72	0,00	100%	12.421,72
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.800,00	0,00	100%	1.800,00
3)	Spese legali procedura	prededuzione	3.799,54	0,00	100%	3.799,54
4)	Banco Bpm S.p.A.	ipotecario	135.290,43	0,00	100%	135.290,43
5)	Comune di Catania	privilegiato	1.582,00	791,00	50%	791,00
6)	Agenzia delle Entrate	privilegiato	36.255,22	18.127,61	50%	18.127,61
7)	Agenzia delle Entrate-Riscossione	privilegiato	59.749,97	29.874,99	50%	29.874,99
8)	Enpam	privilegiato	20.091,46	10.045,73	50%	10.045,73
9)	Dipartimento Finanze ed Entrate Regione Sicilia (bolli auto)	privilegiato	360,79	180,40	50%	180,40
10)	Banco Bpm S.p.A.	chirografario	112.948,99	84.711,74	25%	28.237,25
11)	Banco di Desio e della Brianza contratto n. 00316039	chirografario	10.908,61	0,00	100%	10.908,61
12)	Banco di Desio e della Brianza contratto n. 00305258	chirografario	1.866,92	0,00	100%	1.866,92
13)	Banco di Desio e della Brianza contratto n. 00224377 garantito da MCC S.p.A.	chirografario	21.923,39	0,00	100%	21.923,39
14)	Banco di Desio e della Brianza contratto di fido c/c 202300	chirografario	9.268,89	0,00	100%	9.268,89
15)	Banca Popolare di Sondrio carta di credito	chirografario	20.309,84	15.232,38	25%	5.077,46
16)	Findomestic Banca S.p.A. contratto n. 20220084589126	chirografario	19.829,97	14.872,48	25%	4.957,49
17)	Findomestic Banca S.p.A. contratto n. 20220508818606	chirografario	1.968,25	1.476,19	25%	492,06
18)	Agos Ducato S.p.A.	chirografario	43.141,80	32.356,35	25%	10.785,45
19)	Agenzia delle Entrate Riscossione	chirografario	2.738,19	2.053,64	25%	684,55
20)	American Express	chirografario	625,04	468,78	25%	156,26
	Totale		516.881,02	210.191,28		306.689,74

rilevato che le somme che la proponente si impegna a corrispondere consentiranno di soddisfare i creditori come di seguito riepilogato:

- al 100% le spese prededucibili, ex art. 6 del D.Lgs. 14/2019;
- al 100% al creditore ipotecario, limitatamente al valore di mercato del bene (valore medio OMI);
- al 50% ai creditori privilegiati;
- al 100% il creditore chirografario Banca Desio e della Brianza S.p.A.;
- al 25% ai restanti creditori chirografari;

rilevato che la dilazione di pagamento prevede il pagamento degli importi in rate così come appresso illustrato:

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	% di soddisfo	Totale da pagare a rate	Nr. Rate
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuazione	12.421,72	100%	12.421,72	18
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuazione	1.800,00	100%	1.800,00	120
3)	Spese legali procedura	prededuazione	3.799,54	100%	3.799,54	18
4)	Banco Bpm S.p.A.	ipotecario	135.290,43	100%	25.000,00 110.290,43	24 96
5)	Comune di Catania	privilegiato	1.582,00	50%	791,00	6
6)	Agenzia delle Entrate	privilegiato	36.255,22	50%	7.600,00 10.527,61	48 72
7)	Agenzia delle Entrate Riscossione	privilegiato	59.749,97	50%	720,00 16.000,00 13.154,99	18 30 72
8)	Enpam	privilegiato	20.091,46	50%	9.000,00 1.045,73	30 35
9)	Dipartimento Finanze e delle Entrate Regione Sicilia (bolli auto)	privilegiato	360,79	50%	180,40	6
10)	Banco Bpm S.p.A.	chirografario	112.948,99	25%	28.237,25	96
11)	Banco di Desio e della Brianza contratto n. 00316039	chirografario	10.908,61	100%	10.908,61	18
12)	Banco di Desio e della Brianza contratto n. 00305258	chirografario	1.866,92	100%	1.866,92	99
13)	Banco di Desio e della Brianza contratto n. 00224377 garantito da MCC S.p.A.	chirografario	21.923,39	100%	21.923,39	83
14)	Banco di Desio e della Brianza contratto di fido c/c 202300	chirografario	9.268,89	100%	2.600,00 2.300,00 4.368,89	30 35 37
15)	Banca Popolare di Sondrio carta di credito fondazione Enpam	chirografario	20.309,84	25%	5.077,46	102
16)	Findomestic Banca S.p.A. contratto n. 20220084589126	chirografario	19.829,97	25%	3.400,00 1.557,49	30 72
17)	Findomestic Banca S.p.A. carta n. 20220508818606	chirografario	1.968,25	25%	492,06	6
18)	Agos Ducato S.p.A.	chirografario	43.141,80	25%	700,00 1.400,00 500,00 8.185,45	6 24 35 37
19)	Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	2.738,19	25%	684,55	6
20)	American Express	chirografario	625,04	25%	156,26	16
	Totale		516.881,02		306.689,74	

rilevato che l'OCC ha attestato il raggiungimento delle maggioranze di legge così come segue: *“gli esiti della votazione dei creditori ammessi al voto dimostrano che il 70,81% dei creditori ha espresso voto favorevole mentre il 29,19% ha espresso voto sfavorevole. Per quanto concerne invece le singole classi di creditori ammessi al voto, gli esiti della*

votazione hanno determinato che la maggioranza dei crediti ammessi al voto è stata raggiunta anche nel maggior numero di classi (due su tre), come di seguito riepilogato:

- maggioranza raggiunta nella Classe 5 “Creditori Chirografari Senza Garanzie di Terzi (Finanziamenti connessi all’attività professionale)” e nella Classe 6 “Creditori Chirografari Senza Garanzie di Terzi e Creditori ipotecari declassati al chirografo”; - maggioranza non raggiunta nella Classe 3 “Creditori privilegiati integralmente incapienti”;

rilevato che Agenzia delle Entrate-Riscossione ha manifestato tardivamente voto sfavorevole;

rilevato che l’Agenzia delle Entrate di Novara ha proposto una serie di contestazioni cui lo stesso gestore della crisi, dott. Pistorio, ha replicato puntualmente nella relazione depositata in data 1/8/2023. Le contestazioni riguardano diversi aspetti della proposta, per come riassunte nella relazione depositata dal gestore, ovvero: a) mancato rispetto della graduazione delle cause di prelazione; b) errata individuazione delle cause del sovraindebitamento; c) errata quantificazione dei crediti tributari; d) assenza del requisito di fattibilità della proposta; e) errata formazione delle classi. Sulle questioni sollevate dall’Agenzia si condividono le considerazioni del gestore, sottoposte anche alla valutazione del commissario; quanto al primo punto, si evince che l’Agenzia delle Entrate di fatto contesta la convenienza della proposta, eccependo che al creditore chirografario Banco Desio sarebbe stata garantita una percentuale di soddisfo maggiore rispetto alla stessa Agenzia, creditore privilegiato. Si osserva che, correttamente, il dott. Pistorio ha citato l’art. 75 co. 2 del D. Lgs. 14/2019 secondo cui i creditori muniti di privilegio possano non essere soddisfatti integralmente a condizione che agli stessi sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile dalla vendita del bene su cui insiste la causa di prelazione. Nella specie, non esistono beni mobili, di titolarità della proponente, sui quali l’Agenzia possa far valere il privilegio per cui, come puntualmente osservato dal gestore, *“in applicazione dell’art. 2776 c.c., i creditori privilegiati avrebbero goduto di collocazione sussidiaria sui beni immobili di proprietà dell’istante; tuttavia considerato che il valore dei beni immobili ammonta a complessivi 135.000,00 mentre il mutuo ipotecario residuo ammontava ad euro 248.239,32, gli stessi (creditori privilegiati, ndr) non avrebbero potuto ottenere alcun soddisfacimento dalla vendita del bene immobile.”*. In sostanza, nemmeno il creditore ipotecario trova integrale soddisfo, alla luce del valore del patrimonio della Scarlata, per cui il credito dell’Agenzia è di fatto degradato al chirografo. La diversa percentuale di soddisfo del Banco Desio si giustifica in quanto la Scarlata esercita la propria attività professionale attingendo liquidità da tale istituto di credito; con il ricavato dell’attività, peraltro, la stessa provvederà a corrispondere le somme di cui alla proposta di concordato ai creditori. In ordine alle cause del sovraindebitamento (secondo punto), la relazione si presenta come esaustiva, anche alla luce della documentazione in atti. Quanto al terzo punto, i debiti tributari non possono che rimanere circoscritti a quelli indicati in seno alla relazione resa dall’OCC ammontanti a complessivi € 96,005,19. Come osservato dal gestore *“la differenza di euro 52.050,00, di cui l’Agenzia delle Entrate di Novara lamenta*

l'esclusione riguarda importi mai comunicati all'O.C.C., tutti consegnati all'Agente della Riscossione successivamente rispetto alla redazione ed al deposito della proposta di Concordato minore ...)". Quanto al quarto punto, la relazione dell'OCC (supportata dalla documentazione in atti) dimostra che la Scarlata è titolare di un reddito mensile proporzionato alle obbligazioni assunte in seno alla proposta, per cui non appare fondata la contestazione in ordine alla mancanza di fattibilità del piano di rientro. Quanto all'ultimo profilo, la formazione delle classi- per come effettuata dal gestore- appare corretta e conforme al disposto dell'art. 74 comma 3 CCI;

rilevato che ricorrendo i presupposti di legge, può procedersi all'omologa;

rilevato che, in conformità al disposto dell'art. 78 comma 2-bis D.Lgs. n. 14/2019 è stato nominato il commissario giudiziale avv. Simone Melato, perché svolga, le funzioni dell'OCC;

visto l'art. 80 CCII,

P. Q. M.
OMOLOGA

il concordato minore proposto da Scarlata Pamela, nata a Novara (NO) il 20/03/1975, residente in Catania (CT) via Galatioto n. 3, cod. fiscale SCRPML75C60F952G;

DISPONE

che la Cancelleria provveda alla comunicazione della presente sentenza al debitore, all'OCC e al commissario giudiziale, affinché quest'ultimo provveda alla pubblicazione del piano e della sentenza nell'apposita area del sito web del Tribunale, entro quarantotto ore dal deposito;

la trascrizione della presente sentenza a cura del commissario, in presenza di beni immobili o mobili registrati;

che il debitore compia ogni atto necessario a dare esecuzione al piano omologato;

che il commissario vigili sull'esatto adempimento del concordato minore, risolva le eventuali difficoltà e, se necessario, le sottoponga al giudice;

che il debitore provveda alle eventuali vendite ed alle cessioni, se previste dal piano, tramite procedure competitive, anche avvalendosi di soggetti specializzati, sotto il controllo e con la collaborazione del commissario sulla base di stime effettuate, salvo il caso di beni di modesto valore, da parte di operatori esperti, assicurando, con adeguate forme di pubblicità, la massima informazione e partecipazione degli interessati.

che il commissario riferisca al giudice ogni sei mesi sullo stato dell'esecuzione terminata la quale presenterà al giudice, sentito il debitore, una relazione finale. Provvederà altresì ad informare tempestivamente il giudice di ogni circostanza rilevante ai fini della revoca dell'omologazione;

DICHIARA

chiusa la procedura.

Si comunichi.

Catania, 15/9/2023

Il Giudice
Laura Messina